Ingegneria del Software

UniVR - Dipartimento di Informatica

Fabio Irimie

Indice

1	Intr	oduzione
	1.1	Cos'è l'ingegneria del software?
		1.1.1 Economia
		1.1.2 Fallimento dei progetti
	1.2	Prodotti software
		1.2.1 Prodotti generici
		1.2.2 Prodotti personalizzati
	1.3	Caratteristiche di un buon software
	1.4	Problemi che influenzano il software
	1.5	Tipi di applicazione
	1.6	Principi fondamentali
2	Pro	cessi del software
	2.1	Modelli di processo
		2.1.1 Modello a cascata

1 Introduzione

1.1 Cos'è l'ingegneria del software?

L'ingegneria del software è un insieme di metodologie, teorie, metodi e strumenti, che guidano nello sviluppo di software **professionale** in modo che esso fornisca le funzionalità richieste, sia performante e mantenibile, affidabile e usabile. Il **software** non è solo il programma e l'eseguibile, ma anche **la documentazione associata**. Le attività principale dell'ingegneria del software sono:

- **Specifica del software**: Il cliente e l'ingegnere del software definiscono le funzionalità e i vincoli del software da produrre.
- Sviluppo: Il software viene progettato e implementato.
- Validazione: Il software viene verificato per assicurarsi che soddisfi i requisiti forniti dal cliente.
- Evoluzione: Il software viene modificato per adattarlo a nuovi requisiti del cliente o del mercato.

1.1.1 Economia

Il software spesso costa più dell'hardware, e il costo è più legato alla manutenzione che allo sviluppo. Quindi l'ingegneria del software è importante per ridurre i costi di manutenzione.

1.1.2 Fallimento dei progetti

I progetti spesso falliscono per la **crescente complessità del sistema**: nuove tecniche di sviluppo e nuove tecnologie rendono i sistemi sempre più complessi, e quindi più difficili da mantenere.

1.2 Prodotti software

1.2.1 Prodotti generici

Sono prodotti che vengono pubblicizzati e venduti a qualsiasi cliente che ne faccia richiesta. La specifica è di proprietà del produttore e le decisioni sulle modifiche sono prese dai produttori.

1.2.2 Prodotti personalizzati

Sono prodotti che vengono commissionati da clienti specifici per soddisfare le loro necessità. La specifica è di proprietà del cliente dopo una contrattazione con il produttore e le decisioni sulle modifiche sono prese dal cliente.

1.3 Caratteristiche di un buon software

 Mantenibilità: la facilità con cui il software può essere modificato per correggere difetti, migliorare le prestazioni o adattarlo a cambiamenti.

- Affidabilità e sicurezza: la capacità del software di svolgere le sue funzioni in modo corretto. I malfunzionamenti non devono causare danni fisici o economici. Utenti malintenzionati non devono poter violare la sicurezza del sistema.
- Efficienza: il software non deve sprecare risorse (CPU, memoria, ecc).
- Accettabilità: il software deve essere accettato dagli utenti per i quali è stato progettato.

1.4 Problemi che influenzano il software

- **Eterogeneità**: I sistemi devono sempre di più operare in modo distribuito, e quindi devono essere in grado di comunicare con sistemi diversi. Oppure bisogna garantire che il software funzioni su piattaforme diverse.
- Cambiamento sociale o del business: Il software deve essere in grado di adattarsi a cambiamenti sociali o organizzativi nelle aziende.
- Sicurezza e fiducia: Siccome il software fa parte della vita di tutti i giorni è essenziale che ci sia fiducia nel software.
- Scalabilità: Il software deve essere sviluppato a più scale, cioè soluzione che funziona in piccolo deve adattarsi anche a grandi scale senza rischiare di fallire.

1.5 Tipi di applicazione

Ci sono diversi tipi di sistemi software e non c'è un insieme universale di tecniche applicabili a tutti i sistemi. Quindi i metodi e gli strumenti utilizzati dipendono dal tipo di applicazione che si deve sviluppare, dalle richieste dei clienti e dalle competenze degli sviluppatori. I principali tipi di applicazione sono:

- **Applicazioni stand-alone**: Sono applicazioni che si eseguono su un singolo computer locale e includono le funzionalità necessarie per l'utente.
- Applicazioni interattive transaction-based: Sono applicazioni che sono eseguite su un computer in remoto e sono accessibili dagli utenti dai propri computer. Queste includono le applicazioni web come gli e-commerce.
- **Sistemi embedded**: Sono applicazioni che controllano e gestiscono dispositivi hardware. Questi sistemi sono i più numerosi.
- Sistemi batch: Questi sistemi elaborano grandi quantità di dati per produrre un output.
- **Sistemi di intrattenimento**: Questi sistemi sono per uso personale e servono ad intrattenere l'utente.
- **Sistemi di modellazione e simulazione**: Questi sistemi sono sviluppati da scienziati per modallare processi fisici o situazioni che includono tanti oggetti separati che interagiscono tra di loro.
- Sistemi di collezione di dati (o IOT): Questi sitemi raccolgono dati da sensori e li inviano ad un sistema centrale per l'elaborazione.

• **Sistemi di sistemi**: Questi sistemi sono composti da più sistemi software che collaborano tra di loro.

1.6 Principi fondamentali

- I sistemi devono essere sviluppati utilizzando un processo strutturato e ben pensato.
- L'affidabilità e la performance sono importanti per ogni tipo di software.
- Capire e gestire i requisiti del software è essenziale.
- Dove appropriato si dovrebbe riutilizzare software che è già stato sviluppato al posto di svilupparne uno da zero.

2 Processi del software

I **processi** del software sono un insieme di attività strutturate che sono necessarie per sviluppare un sistema software. Ci sono diversi tipi di processi, ma tutti coinvolgono le seguenti attività:

- Specificazione
- Sviluppo
- Design e implementazione
- Validazione
- Evoluzione

Un modello di processo software è una rappresentazione astratta di un processo da un punto di vista particolare.

Per descrivere e discutere i processi di solito si parla delle attività all'interno di questi processi e dell'ordine in cui queste attività vengono svolte. Alcune descrizioni possono anche includere:

- Prodotti: cioè i risultati di un'attività.
- Ruoli: cioè le responsabilità di un individuo o di un gruppo.
- Pre e post condizioni: cioè le condizioni che devono essere soddisfatte prima e dopo un'attività.

Alcuni esempi di processi sono:

- **Processi plan-driven**: sono processi dove tutte le attività sono pianificate in anticipo e tutti i progressi sono misurati rispetto al piano.
- **Processi agili**: sono processi in cui la pianificazione è incrementale ed è più facile adattarsi ai cambiamenti.

Nel pratico si utilizza un approccio ibrido tra i due.

2.1 Modelli di processo

- Modello a cascata: è un modello plan-driven con fasi di specificazione e di sviluppo distinte e separate
- Modello incrementale: la specifica, lo sviluppo e la validazione sono intercalate. Può essere plan-driven o agile.
- Integrazione e configurazione: i sistemi sono sviluppati da componenti già esistenti e configurabili.

Nel pratico, sistemi molto grandi sono sviluppati utilizzando un processo che incorpora elementi di tutti e tre i modelli.

2.1.1 Modello a cascata

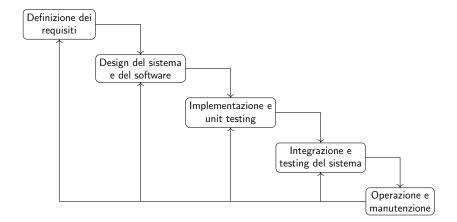


Figura 1: Modello a cascata